

1.d. N. RADOVICH, *cit.*, pp. 207-213; ID., *Grammatica dello slavo ecclesiastico antico*, Padova, 1982 e 1988, pp. 6-13; A.M. SCHENKER, *cit.*, pp. 25-46 e 165-185; CONTE, *cit.*, pp. 435-458 e 480-486. Per approfondimenti: R. JAKOBSON, *La missione bizantina fra gli slavi*, in *Premesse di storia letteraria slava*, Milano, Il Saggiatore, 1975, pp. 129-145; R. PICCHIO, *Letteratura della Slavia ortodossa (IX-XVII sec.)*, Bari, 1991, cap. III; DVORNIK, *cit.*, cap. IV (*Cirillo e Metodio e Moravia*) e cap. VII (*La civiltà e la letteratura paleoslava*).

2. G. STRANO, *La critica testuale e i problemi della tradizione manoscritta slava medievale*; Catania, 1980. Per approfondimenti: A. DANTI, *Fra Slavia ortodossa e Slavia romana. Studi di ecdotica*, a c. di A. GIAMMBELLUCA KOSSOVA, *Fondamenti di critica testuale*, Palermo, 1993; A. STUSSI (a c. di), *La critica del testo*, Bologna, Il Mulino, 1998.

3. *Cirillo e Metodio. Le biografie paleoslave*. Introduzione, traduzione e note a cura di Vittorio Peri, Milano, O.R., 1981; M. LACKO, *Cirillo e Metodio apostoli degli slavi*, Roma, "La casa di Matriona", 1981; P.A. LAVROV, *Materialy po istorii vozniknovenija drevnejšej slavjanskoj pis'mennosti (Trudy slavjanskoj komissiji, I)*, Leningrad, Izd. A.N. SSSR, 1930 (Reprint: The Hague, Mouton, 1966); F. GRIVEC - F. TOMŠIČ, *Constantinus et Methodius Thessalonicensis. Fontes*, "Radovi Staroslavenskog Instituta", 4, Zagreb, 1960; B. ANGELOV - CH. KODOV, *Kliment Ochridski, Săbrani săčinenija*, t. III, Sofija, 1973.

4. N. RADOVICH, *Profilo*, *cit.*, pp. 15-46; H. ANDERSEN, *cit.*, pp. 449-460. Per approfondimenti: T. CARLTON, *Introduction to the Phonological History of the Slavic Languages*, Columbus, Ohio, Slavica, 1990, pp. 94-186.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni.

Avvertenze

Gli studenti che non possono frequentare sono pregati di prendere contatto col docente.

Per chi itera l'esame, il programma è finalizzato principalmente allo studio di tematiche filologico-linguistiche relative alla lingua quadriennale (o triennale) prescelta.

Orario delle lezioni: ME 10.30-11.15 (Palazzo Gallo, Aula piano terra); GI 10.30-11.15 (Palazzo Gallo, Aula II piano); VE 10.30-11.15 (Palazzo Gallo, Aula III piano).

Orario di ricevimento: Nell'ora successiva alle lezioni.

FILOLOGIA TEDESCA

(Prof. Emilio Bonfatti)

LEZIONI A DISTRIBUZIONE ANNUALE

1. Introduzione al *frühneuhochdeutsch*, con la lettura di testi di Sebastian Brant (*Narren Schyff*, 1494) e di Martin Lutero (*Sendbrief vom Dolmetschen*, 1530).

2. *Schelmuffsky* di Christian Reuter (1^a redazione 1696): lettura e interpretazione.

Bibliografia

Il programma d'esame completo con le relative indicazioni bibliografiche è esposto all'albo del Dipartimento.

Orario delle lezioni: LU, MA, ME 8.30-9.15 (Aula L).

Orario di ricevimento: ME 15-17 (Dip.).

FILOLOGIA UGRO-FINNICA

(Prof. László Dezsö)

SECONDO SEMESTRE

I ANNO

1. Introduzione alla filologia ugrofinnica.

2. La storia e la cultura dei popoli ugrofinnici.

Bibliografia

1. e 2. P. HAJDÚ, *Introduzione alle lingue uraliche*, Torino, Rosenberg & Sellier, 1992 - parte I (pp. 1-158).

II ANNO

1. Grammatica comparativa delle lingue ugrofinniche.

2. Tematiche filologico-linguistiche relative alla lingua triennale o quadriennale ungherese.

Bibliografia

1. P. HAJDÚ, *Introduzione alle lingue uraliche*, Torino, Rosenberg & Sellier, 1992 - parte II (pp. 159-275)

2. B. COLLINDER, *Comparative Grammar of the Uralic Languages*, Stockholm 1960

Orario delle lezioni: Consultare l'albo del Dip. di Linguistica (Palazzo Maldura).

Orario di ricevimento: Consultare l'albo del Dip. di Linguistica (Palazzo Maldura).

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO
(Corsi di Laurea in Filosofia e Lingue)
(Prof. Ernesto Napoli)

PRIMO SEMESTRE

Scopo dell'insegnamento

Mettere lo studente in grado di comprendere un articolo di filosofia del linguaggio in una rivista di filosofia contemporanea.

Programma del corso

1. *Parte istituzionale:* la filosofia del linguaggio classica. G. Frege e B. Russell.

2. *Parte monografica:* La teoria del riferimento diretto. S. Kripke. K. Donnellan e H. Putnam.

Modalità di svolgimento delle lezioni

Una parte del corso sarà dedicata alla lettura di: S. Kripke, *Nome e Necessità*.

Modalità di valutazione

A due terzi del corso gli studenti dovranno presentare un testo scritto di non più di tre pagine consistente nella risposta a non più di cinque domande relative al programma svolto. L'esame orale di fine corso verterà su almeno tre testi, scelti dal candidato tra quelli indicati in bibliografia.

Modalità di iscrizione all'esame

Almeno una settimana prima dell'esame.

Bibliografia

1. G. FREGE, *Senso e Denotazione*, in *La struttura logica del linguaggio*, a cura di A. Bonomi, Milano, Bompiani, 1973; ID., *La composizione del pensiero*, in G. FREGE, *Ricerche logiche*, Milano, Guerini, 1988; B. RUSSELL, *I problemi della filosofia*, Milano, Feltrinelli, 1980; B. RUSSELL, *La filosofia dell'atomismo logico*, in B. RUSSELL, *Logica e conoscenza*, Milano, Longanesi, 1961.

2. K. DONNELLAN, *Riferimento e Descrizioni Definite*, in *La struttura logica del linguaggio*, a cura di A. Bonomi, Milano, Bompiani, 1973; D. KAPLAN, *La logica dei dimostrativi*, in *Significato e teoria del linguaggio*, a cura di A.

Bottani - C. Penco, Milano, Angeli, 1991; S. KRIPKE, *Nome e necessità*, Torino, Boringhieri, 1984; S. KRIPKE, *Identità e necessità*, in *La struttura logica del linguaggio*, a cura di A. Bonomi, Milano, Bompiani, 1973; H. PUTNAM, *Il significato di "Significato"*, in *Linguaggio, mente e realtà*, Milano, Adelphi, 1988. Molti dei temi introdotti sono discussi in: P. CASALEGNO, *Filosofia del Linguaggio*, Firenze, La Nuova Italia, 1997; MARCONI, *Filosofia del linguaggio*, in *Filosofia*, a cura di P. Rossi, Torino, Utet, 1995, vol. I; *Introduzione alla filosofia analitica del linguaggio*, a cura di M. Santambrogio, Bari, Laterza, 1992.

Orario delle lezioni: GI, VE 17.30-19.15; SA 8.30-9.15.

Orario di ricevimento: SA, dopo la lezione.

FILOSOFIA DELLA POLITICA
(Prof. Giovanni Fiaschi)

PRIMO SEMESTRE

Per il programma e gli orari del corso rivolgersi all'Istituto di Scienze Politiche, via del Santo 28.

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE
(Corsi di laurea in Filosofia e Lingue)
(Prof. Francesca Menegoni)

PRIMO SEMESTRE

Religione "disvelata" e religione "ri-velata".

Bibliografia

1.a. G.W.F. HEGEL, *Fenomenologia dello spirito* (con particolare attenzione per la sezione "La Religione"; trad. it. La Nuova Italia o Rusconi, con testo tedesco a fronte).

1.b. F. CHEREGHIN, *La "Fenomenologia dello spirito" di Hegel. Introduzione alla lettura*, Carocci editore.

2. F.W.J. SCHELLING, *Filosofia della rivelazione* (solo le parti che saranno indicate a lezione; trad. it. Rusconi, con testo tedesco a fronte).

Orario delle lezioni: LU, MA 8.30-10.15; ME 8.30-9.15 (Aula M).

Orario di ricevimento: MA ore 10.30 (Dip.).

FILOSOFIA DELLA SCIENZA

(Prof. Giovanni Boniolo)

SECONDO SEMESTRE

1. *Che cos'è un "problema filosofico"?* Il corso ha come obiettivo la discussione della nozione di "problema filosofico". In particolare, si studiano i problemi filosofici che nascono dalla scienza. A tal fine, il corso è diviso in tre parti. Nella prima, si analizza, in generale, quale sia lo statuto dei problemi filosofici e, in particolare, come problemi scientifici generino problemi filosofici. Nelle restanti parti si prendono in considerazione due casi di problemi scientifici che hanno dato luogo a importanti riflessioni filosofiche. Questi due casi hanno in comune la trattazione, seppur con tecniche e con fini diversi, della nozione di "complessità" (rispettivamente, computazionale, sistemica).

1.a. Che cos'è un problema filosofico? 1) È possibile definire un problema filosofico in modo non ambiguo? 2) Esistono problemi squisitamente filosofici? 3) Come si affronta un problema filosofico? 4) Sono tutti linguistici i problemi filosofici? 5) Quando un problema scientifico diventa filosofico? 6) In quale senso l'unica filosofia che sia tale è una filosofia teoretica?

1.b. L'evoluzione dell'analogia mente/computer: da Turing ai computer quantistici. 1) Introduzione storica ai rapporti tra mente e macchine; 2) Macchine di Turing e tesi di Church; 3) Elementi di teoria della ricorsività e di teoria della complessità; 4) Macchine deterministiche e macchine stocastiche; completezza polinomiale e completezza esponenziale; determinismo, indeterminismo e intrattabilità computazionale; 5) Oltre Turing: il problema della simulazione dei processi neuronali; introduzione alle reti neuronali e agli automi cellulari; 6) Dalla logica della certezza alla logica dell'ambiguità; inferenze non monotone e ragionamento *fuzzy*; 7) Fisica e computazione: l'impatto della meccanica quantistica sulla teoria della computazione; computazione quantistica e tesi di Church; 8) La rilevanza filosofica dell'analogia mente/computer; questa parte potrebbe comprendere (in funzione di strutture adatte) le seguenti tre esercitazioni: a) Utilizzazione del programma *Turing machine simulator*, per la simulazione di macchine di Turing; b) Utilizzazione del programma *Abms_02* per la simulazione delle macchine di Turing; c) Utilizzazione del programma *Qnet97t* per la costruzione di alcune semplici reti neuronali.

1.c. Informazione, teoria dei sistemi e conoscenza: l'approccio sistemico nell'epistemologia. 1) La teoria dell'informazione; 2) Elementi di teoria dei si-

stemi; 3) L'approccio sistemico; 4) Teoria dei sistemi e problema della conoscenza; 5) Teoria dei sistemi auto-operativi: una proposta teorica; 6) Il problema della comunicazione: una possibile soluzione.

Bibliografia

1.a. R. CARNAP, "Il superamento della metafisica attraverso l'analisi logica del linguaggio", in A. PASQUINELLI (a cura di), *Il neopositivismo*, Utet, Torino, 1969; ID., *Logical Foundations of Probability*, Univ. of Chicago Press, Chicago, 1950 (1962), cap. 1; M. DUMMETT, *Alle origini della filosofia analitica*, Il Mulino, Bologna 1990, capp. I e II; K. POPPER, "La natura dei problemi filosofici e le loro radici nella scienza" e "Il linguaggio e il problema dei rapporti corpo/mente", in K. POPPER, *Congetture e confutazioni*, Il Mulino, Bologna, 1972; N. RESCHER, "Considerazioni sulla completezza della scienza e i limiti della conoscenza umana", in G. RADNITZKY - G. ANDERSSON, *Presupposti e limiti della scienza*, Borla Ed. Roma, 1985; R. RORTY, "Difficoltà metafisologiche della filosofia linguistica", in R. RORTY, *La svolta linguistica*, Garzanti, Milano, 1994; L. WITTGENSTEIN, *Ricerche filosofiche*, Einaudi, Torino, 1967, §§ 89-133.

1.b. A. TURING, "Computing Machinery and Intelligence", «Mind» 1950, pp. 433-460 (trad. it. in V. SOMENZI - R. CORDESCHI, *La filosofia degli automi*, Boringhieri, Torino, 1986, cap. 7); K. MAINZER, *Thinking in Complexity*, Springer, Berlin, 1996; R. PENROSE, *La mente nuova dell'imperatore*, Milano, Rizzoli, 1992.

1.c. F. NERESINI - P. VIDALI, *Costruire il reale. Pensare, convivere, comunicare come sistemi*, in corso di stampa; V. DE ANGELIS, *La logica della complessità. Introduzione alle teorie dei sistemi*, B. Mondadori, Milano 1993.

Durante le lezioni saranno distribuite fotocopie riguardanti alcuni argomenti trattati a lezione. Il software necessario per le eventuali esercitazioni sarà reperito in rete.

Chi sostiene l'esame è tenuto a portare quanto indicato in bibliografia qui sopra; inoltre dovrà portare uno dei seguenti classici: E. CASSIRER, *Sostanza e funzione*, La Nuova Italia, Firenze; E. MACH, *Conoscenza ed errore*, Einaudi, Torino; P. DUHEM, *La teoria fisica*, Il Mulino, Bologna; H.J. POINCARÉ, *Opere epistemologiche*, voll. I-II, Piovani Ed., Abano Terme (Pd); W.V.O. QUINE, *Parola e oggetto*, Il Saggiatore, Milano; K.R. POPPER, *Congetture e confutazioni*, Il Mulino, Bologna.

Inoltre, chi affronta per la prima volta l'esame è tenuto a portare una delle seguenti introduzioni: D. ANTISERI, *Manuale di metodologia delle scienze sociali*, UTET, Torino, Parte I; D. GILLIES - G. GIORELLO, *La filosofia della scienza nel XX secolo*, Laterza, Bari; D. OLDROYD, *Storia della filosofia della scienza*, Il Saggiatore, Milano; J. LOSEE, *Introduzione storica alla filosofia della scienza*, Il Mulino, Bologna (si noti che l'edizione italiana si basa sulla prima edizione inglese del 1972; si consiglia di procurarsi la terza edizione

inglese: J. LOSEE, *A Historical Introduction to the Philosophy of Science*, Oxford Univ. Press, Oxford, 1993); G. BONIOLO - P. VIDALI, *Filosofia della scienza*, B. Mondadori, Milano 1999.

Orario delle lezioni: LU 14.30-15.15; ME, GI 14.30-16.15 (Aula S).

FILOSOFIA DELLA STORIA

(Prof. Franco Biasutti)

SECONDO SEMESTRE

1. Ermeneutica e coscienza storica.
2. La pace come problema filosofico.

Bibliografia

- 1.a. H.-G. GADAMER, *La ragione nell'età della scienza*, Il Melangolo, Genova, 1982.
- 1.b. F. BIASUTTI, *Ermeneutica e coscienza storica*, Cusl, Padova, 1999.
- 1.c. Appunti dalle lezioni.
2. I. KANT, *Per la pace perpetua*, Feltrinelli, Milano, 1997.

Orario delle lezioni: LU, MA 10.30-12.15; ME 11.30-12.15 (Aula S).

Orario di ricevimento: LU 12.15-13.15.

FILOSOFIA MORALE

(Corsi di laurea in Filosofia e Lingue)

(Prof. Giuseppe Antonino Poppi)

PRIMO SEMESTRE

1. Elementi istituzionali di filosofia morale.
2. Lettura di un'opera "classica" di filosofia morale.
3. Ragione e fede nell'etica di Agostino e di Tommaso d'Aquino.
4. Problemi di bioetica e di un'etica per l'ambiente.

Bibliografia

1. A. POPPI, *Per una fondazione razionale dell'etica. Introduzione al corso di filosofia morale*, Cinisello Balsamo, ediz. San Paolo, 1998 (IV edizione riveduta e corretta). Per gli studenti che iterano l'esame con il docente, a scelta uno dei seguenti testi: A. POPPI, *Etiche del Novecento. Questioni di fondazione e di metodo*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1993 (facoltative le Appendici); oppure, A. DA RE, *La saggezza possibile. Ragioni e limiti dell'etica*, Padova, Gregoriana ed., 1994.
2. A scelta, in edizione integrale, una delle seguenti opere: ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, ediz. Rizzoli, o Rusconi, o altre; I. KANT, *Critica della ragion pratica*, ediz. Rizzoli, o Rusconi, o altre; K. MARX, *Manoscritti econo-*

mico-filosofici del 1844, ediz. Einaudi, o altre; J. MARITAIN, *L'uomo e lo Stato*, ediz. Vita e Pensiero.

3.a. AURELIO AGOSTINO, *De libero arbitrio*, a cura di F. Capitani, Milano, ediz. Vita e Pensiero, 1994 (in ediz. economica, nella B.U.R., Milano 1995: *La felicità. La libertà*).

3.b. TOMMASO D'AQUINO, *Somma teologica* (antologia di alcune questioni della II parte, con fotocopia in Dip. di filosofia).

4.a. AA.VV., *Bioetica: le ragioni della vita e della scienza*, Milano, Franco Angeli, 1997 (n. 22 di "Prometheus"); oppure, AA.VV., *La tecnica, la vita. I dilemmi dell'azione*, Milano, Mondadori, 1998 ("Annuario di filosofia", 1998); oppure F. COMPAGNONI (a cura di), *Etica della vita*, Cinisello Balsamo, S. Paolo, 1996.

4.b. AA.VV., *L'argomentazione nell'etica ambientale*, a cura di L. Biagi e R. Pegoraro, Padova, Gregoriana ed., 1998.

Avvertenze

Gli studenti verranno introdotti alle letture delle opere indicate al n. 2 da un corso di esercitazioni tenute dai dottori M.G. Crepaldi, A. Da Re, G. Tomasi.

Orario delle lezioni: LU, MA 16.30-18.15; ME 16.30-17.15 (Aula M).

Orario di ricevimento: LU e MA dopo lezione; ME 15.30-16.15.

FILOSOFIA MORALE
(Corsi di laurea in Filosofia e Lingue)
(Prof. Ludovico Gasparini)

SECONDO SEMESTRE

1. Corpo, ragione, decisione.
2. Lettura di un testo classico di filosofia.
3. Attività seminariali in collegamento con il corso di Storia della filosofia moderna e contemporanea.

Bibliografia

- 1.a. P. VALERY, *Quaderni*, vol.II, *Linguaggio.Filosofia*, Milano, Adelphi, 1986.
- 1.b. A.R. DAMASIO, *L'errore di Cartesio. Emozione, ragione e cervello umano*, Milano, Adelphi, 1995.
- 1.c. O. SACKS, *L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello*, Milano, Adelphi, 1994, oppure, a scelta dello studente, *Un antropologo su Marte*, Milano, Adelphi, 1995.
2. E. LEVINAS, *Totalità e infinito. Saggio sull'esteriorità*, Milano, Jaca Book, 1977 (Esercitazioni tenute dal Dr. A. Cariolato).
3. L'argomento e la bibliografia saranno comunicati all'inizio del corso.

Orario delle lezioni: LU, MA 8.30-10.15; ME 9.30-10.15 (Aula S).

FILOSOFIA TEORETICA
(Prof. Franco Chiereghin)

PRIMO SEMESTRE

1. Percezione e pensiero.
2. Lettura di autori.

Bibliografia

1. ARISTOTELE, *L'anima*, Introduzione, traduzione, note e apparati di G. MOVIA, Rusconi, Milano, 1996; M. HEIDEGGER, *Che cos'è la filosofia*, traduzione di C. ANGELINO, Il Melangolo, Genova, 1981.
Dispense a cura del Docente.
2. a. I. KANT, *Critica della ragion pura*, trad. it. di G. Gentile e G. Lombardo-Radice, riv. da V. Mathieu, Laterza, Bari, 1995; P. FAGGIOTTO, *Breve esposizione della Critica della ragion pura di Immanuel Kant*, Cusl Nuova Vita, Padova, 1996.
- 2.b. G.W.F. HEGEL, *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*, trad. it. a cura di F. Biasutti, L. Bignami, F. Chiereghin, G. F. Frigo, G. Granello, F. Menegoni, A. Moretto, Quaderni di Verifiche 5, Trento 1987; F. BIASUTTI - L. BIGNAMI - F. CHIEREGHIN - P. GIUSPOLI - L. ILLETTERATI - F. MENEGONI -

A. MORETTO, *Filosofia e scienze filosofiche nell'«Enciclopedia» hegeliana del 1817*, a cura di F. Chiereghin, Quaderni di Verifiche 6, Trento 1995.
Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal Docente durante lo svolgimento del corso.

Avvertenze

All'inizio del corso verranno comunicati gli orari delle esercitazioni relative al punto 2.
Gli studenti sono tenuti a portare il punto 1. della bibliografia e a scelta a) oppure b) del punto 2.

Orario delle lezioni: LU, MA 14.30-16.15; ME 15.30-16.15 (Aula M).

Orario di ricevimento: MA dopo la lezione.

FILOSOFIA TEORETICA
(Prof. Luca Illetterati)

SECONDO SEMESTRE

Il programma del corso sarà comunicato al più presto.

Orario delle lezioni: LU, MA 10.30-12.15; ME 11.30-12.15 (Aula S).

GEOGRAFIA

(Corso di Laurea in Lettere)

(Studenti con matricola terminante con 1, 2, 3; 10 20, 30; 100, 200, 300)

(Prof. Graziano Rotondi)

SECONDO SEMESTRE

1. Parte istituzionale:

1.a. Aspetti di geografia fisica e climatologia.

1.b. Cartografia.

1.c. Fondamenti di geografia umana.

2. Parte monografica: Dinamiche demografiche e territoriali dal sistema mondo al locale, secondo un approccio multiscale.

Bibliografia

1.a, b. Appunti dalle lezioni. Verrà suggerita un'adeguata bibliografia all'inizio delle lezioni.

1.c. H.J. DE BLIJ, *Geografia umana. Cultura - Società - Spazio*, Zanichelli, Bologna, 1994.

2. Appunti dalle lezioni. All'inizio del corso verrà suggerita la bibliografia relativa a questa parte.

Avvertenze

Esercitazioni e seminari affiancheranno le lezioni con una precisa strutturazione e relativo calendario. È raccomandato il costante uso di un buon atlante. La bibliografia suggerita e il materiale cartografico saranno disponibili per la consultazione presso la biblioteca del Dipartimento di geografia, secondo le modalità vigenti.

Orario delle lezioni: sarà comunicato al più presto.

Orario di ricevimento: ME 16-18, o previo appuntamento telefonico per studenti lavoratori.

GEOGRAFIA

(Corso di laurea in Storia; Corso di laurea in Lettere, studenti con matricola terminante con 4, 5, 6; 40, 50, 60; 400, 500, 600)

(Prof. Dario Croce)

SECONDO SEMESTRE

1. Parte istituzionale:

1.a. Cartografia.

1.b. I principali aspetti fisici e biologici della superficie terrestre.

2. Parte monografica:

2.a. Organizzazione sociale ed economica degli spazi terrestri e squilibri territoriali.

2.b. Esempificazioni regionali.

*Bibliografia*1.a. A scelta: L. ARUTA - P. MARESCALCHI, *Cartografia. Lettura delle carte*, ed. Flaccovio, Palermo, 1985; oppure A. MORI, *Le carte geografiche*, Goliardica, Pisa, ultima ed.1.b. A. STRAHLER - A. STRAHLER, *Corso di scienze della terra*. Bologna, Zanichelli, 1996 (capp. 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13); oppure P.R. FEDERICI - S. PIACENTE, *Geografia fisica, La nuova Italia Scientifica*, Roma, 1993 (parte 1 e 2).2.a. H. CAPEL, *Filosofia e scienza nella Geografia contemporanea*, UNICOPLI, Milano, 1987; A. REYNAUD, *Disuguaglianze regionali e giustizia socio-spaziale*, UNICOPLI, Milano, 1984.2.b. M. BERTONCIN - D. CROCE, *La possidenza borghese in Transpadana*, Minelliana, Rovigo, 1991.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante lo svolgimento del corso.

Avvertenze

Seminari ed esercitazioni affiancheranno le lezioni e saranno concordati con gli studenti durante l'anno. Verranno effettuate escursioni per una maggiore sensibilizzazione dei problemi trattati a lezione.

Condizione indispensabile per una buona preparazione è l'uso continuo di un atlante. I testi consigliati ed il materiale cartografico sono a disposizione presso la biblioteca del Dipartimento di Geografia. Gli studenti interessati sono ammessi al prestito secondo le norme in vigore.

Per coloro che non possono frequentare regolarmente il corso si consiglia almeno un incontro con il docente. Gli studenti provenienti da altre Università o Facoltà devono concordare singolarmente il programma con il titolare del corso.

Orario delle lezioni: LU, MA 10.30-12.15; ME 10.30-11.15 (Dip. di Geografia, aula piano terra).

Orario di ricevimento: MA 15-17, oppure dopo la lezione, oppure previo appuntamento telefonico.

GEOGRAFIA

(Corso di laurea in Lettere)

(Studenti con matricola terminante con 7, 8, 9; 70, 80, 90; 700, 800, 900)

(Prof. Adolfo Girardi)

PRIMO SEMESTRE

1. Ambiente-società-sviluppo.
2. Esempi di analisi territoriale su base cartografica.
3. Casi di studio veneti.

Bibliografia

Appunti dalle lezioni integrati dai testi che saranno dettagliatamente comunicati e commentati all'inizio del corso.

Avvertenze

Appositi materiali illustrativi saranno distribuiti durante le lezioni, le esercitazioni (tenute dal Dr. G. Secco), i seminari e l'eventuale escursione didattica. Le carte topografiche e tematiche utilizzate durante il corso sono consultabili presso il Dipartimento di Geografia (Via del Santo, 26). Alcune copie dei testi consigliati sono disponibili, per prestiti brevi, presso la biblioteca del Dipartimento. Nella preparazione all'esame si raccomandano l'uso costante di un buon atlante (ricco in carte tematiche) e la massima attenzione alle illustrazioni riportate nei manuali consigliati.

Le iterazioni e le integrazioni dovranno essere sempre concordate con il docente. Per coloro che non possono frequentare regolarmente si consiglia almeno un incontro con il titolare del corso.

Le iscrizioni all'esame dovranno essere effettuate presso il terminale INFOSTUDENT, sito al primo piano del Dipartimento.

Orario delle lezioni: ME 8.30-9.15; GI, VE 8.30-10.15 (Cinema Excelsior, Vicolo S. Margherita, 4).

Esercitazioni: ME 14.30-16.15 (Aula M, Via del Santo 26, pianoterra).

Orario di ricevimento: Prof. Girardi: LU 10-12 (Dip. di Geografia, Via del Santo 26, 1° piano); Dr. G. Secco: LU 9-11 (Dip. di Geografia, Via del Santo 26, 2° piano).

GEOGRAFIA

(Corso di laurea in Lingue, studenti con numero di matricola pari)

(Prof. Francesco Tessari)

PRIMO SEMESTRE

1. *Parte istituzionale:* Concetti generali di geografia.
2. *Parte monografica:*
 - 2.a. Lineamenti geografici dell'Europa.
 - 2.b. Geografia dei paesi di cui si studia la lingua come "quadriennale" e come "triennale".

Bibliografia

1. H.J. DE BLIJ, *Geografia umana. Cultura Società Spazio*, Zanichelli, Bologna, 1994.

2.a. Appunti dalle lezioni.

2.b. *Per il francese:* G. CORTESI, *La Francia*, Pàtron, Bologna, 1996; in alternativa al testo predetto M. BALESTE, *L'économie française*, Masson, Paris, 1995 oppure PH. PINCHEMEL, *La France*, tomi I e II, Colin, Paris, 1992.

Per l'inglese: C. CHALINE, *Il Regno Unito - Economia e regioni*, Masson, Milano, 1992, insieme a C. CENCINI, M.L. SCARIN, *Le Isole Britanniche*, Pàtron, Bologna, 1993.

Per il neerlandese: J.-C. BOYER, *Pays-Bas, Belgique, Luxembourg*, Paris, Masson, 1994.

Per il portoghese: F. GUICHARD, *Géographie du Portugal*, Paris, Masson, 1990.

Per il tedesco: R. LEBEAU, *La Germania - Economia e regioni*, Masson, Milano, 1994.

Per lo spagnolo: R. BERNARDI, S. SALGARO, *La Spagna*, Pàtron, Bologna, 1996; in alternativa al predetto testo J. VILÀ VALENTÌ, *La Península Ibérica*, Ariel, Barcelona, 1994.

Per il russo: potrà essere utilmente consultato presso la biblioteca del Dipartimento di Geografia B. CORI, *L'Europa orientale e l'Unione Sovietica*, UTET, Torino, 1989, voll. I e II.

Per le lingue dei paesi dell'Europa orientale: potrà essere utilmente consultato presso la biblioteca del Dipartimento di Geografia B. CORI, *L'Europa orientale e l'Unione Sovietica*, UTET, Torino, 1989, voll. I e II.

Per l'arabo: P. DAGRADI, F. FARINELLI, *Geografia del mondo arabo e islamico*, UTET, Torino, 1993.

A tutti gli studenti si consiglia di consultare presso la biblioteca del Dipartimento di Geografia: L. LAURETI, *L'evoluzione geopolitica mondiale nel triennio 1991-93*, supplemento a «Geografia nelle Scuole», n. 4 (1994).

Indicazioni bibliografiche supplementari su testi di più recente pubblicazione riguardanti i vari paesi e sulle modalità della loro utilizzazione saranno fornite durante le lezioni e in occasione del ricevimento degli studenti.

Le lezioni saranno integrate da un corso di esercitazioni il cui orario e luogo di svolgimento saranno comunicati all'inizio delle lezioni.

Avvertenze

Chi non può frequentare regolarmente è invitato a concordare il programma col docente. Sono inoltre invitati a concordare col docente il programma e i testi dei paesi di loro specifico interesse gli studenti di lingue diverse da quelle indicate; gli studenti che abbiano scelto come lingua quadriennale e triennale lo spagnolo e il portoghese, o viceversa, o due lingue dei paesi dell'Europa orientale; chi intende iterare l'esame.

Alcuni dei testi sopra indicati possono essere presi a prestito presso la biblioteca del Dipartimento.

Allo scopo di rendere più ragionata la conoscenza delle diverse realtà geografiche, si consiglia di verificare lo studio dei testi attraverso l'uso di uno dei normali atlanti scolastici e di altri, specificatamente indicati, disponibili presso la biblioteca del Dipartimento.

Orario delle lezioni: ME 10.30-11.15; GI, VE 10.30-12.15 (Dip. di Geografia, via del Santo 26, aula piano terra).

Orario di ricevimento: GI 15.30-16.30.

GEOGRAFIA

(Corso di Laurea in Lingue, studenti con numero di matricola dispari)

(Prof. Giovanna Brunetta)

SECONDO SEMESTRE

1. *Parte istituzionale:* Fondamenti, concetti basilari, ottiche consolidate ed emergenti, campi tematici di Geografia Umana, inquadrati in contesti regionali.

2. *Parte monografica:*

2.a. Geografia della popolazione.

2.b. Geografia dell'Europa.

Bibliografia

1. H.J. DE BLIJ, *Geografia umana. Cultura - Società - Spazio*, Zanichelli, Bologna, 1994.

2.a. M.L. GENTILESCHI, *Geografia della popolazione*, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1991.

2.b. J. COLE - F. COLE, *Geografia della Comunità Europea*, FrancoAngeli, Milano, 1995.

Avvertenze

Le lezioni saranno integrate da seminari. Sono previsti interventi di studenti su specifici argomenti concordati.

Si consiglia l'uso di un atlante. Nell'impossibilità di frequentare si consiglia un colloquio con il docente.

Orario delle lezioni: sarà comunicato al più presto.

Orario di ricevimento: ME 16-17 o dopo le lezioni.

GEOGRAFIA APPLICATA (Ex Applicazioni di geografia) (Prof. Marcello Zunica)

PRIMO SEMESTRE

Il corso si rivolge agli studenti che intendono collegarsi alle problematiche ambientali e sociali. Esso si struttura su un sistema articolato di cicli e si propone come scopo precipuo la correlazione tra didattica, ricerca e realtà produttiva anche attraverso percorsi concordati.

Bibliografia

Verrà comunicata all'inizio del corso.

Orario delle lezioni: Verrà comunicato all'inizio del corso. Gli studenti sono invitati a mettersi in contatto con il docente, presso il Dipartimento di Geografia, via Del Santo, 26.

GEOGRAFIA REGIONALE (Corsi di laurea in Lettere e in Filosofia) (Prof. Giacomo Secco)

SECONDO SEMESTRE

Il programma del corso sarà comunicato al più presto.

Orario delle lezioni: LU, MA 10.30-11.15; ME 10.30-11.15 (Dip. di Geografia).

GLOTTODIDATTICA
(Prof. Loredana Corrà)

PRIMO SEMESTRE

1. Parte generale:

1.a. L'apprendimento di una seconda lingua;

1.b. L'insegnamento di una seconda lingua.

2. Corso monografico: Didattica della lingua parlata.

Bibliografia

1.a. D. LARSEN-FREEMAN - M. LONG, *An Introduction to Second Language Acquisition Research*. Londra, Longman, 1986.

1.b. A. CILIBERTI, *Manuale di glottodidattica*, Firenze, La Nuova Italia, 1994.

2. M.A. HALLIDAY, *Lingua parlata e lingua scritta*, Firenze, La Nuova Italia, 1992; C. BAZZANELLA, *Le facce del parlare. Un approccio pragmatico all'italiano parlato*, Firenze, La Nuova Italia, 1994; G. BERRUTO, *Per una caratterizzazione del parlato: l'italiano parlato ha un'altra grammatica?*, in G. HOLTUS - E. RADTKE, *Gesprochenes Italienisch in Geschichte und Gegenwart*, Tübingen, Narr, 1985, pp. 120-153.

Avvertenze

Gli studenti che non hanno scelto l'inglese come lingua quadriennale possono sostituire il volume di LARSEN-FREEMAN - LONG con: H. DULAY - M. BURT - S. KRASHEN, *La seconda lingua*, Bologna, Il Mulino, 1985.

Gli studenti di Lettere possono concordare un programma più orientato sulla Didattica dell'italiano

Orario delle lezioni: ME 12.30-13.15; GI, VE 12.30-14.15 (Aula L).

Orario di ricevimento: VE 11-12.

GLOTTOLOGIA
(Corsi di laurea in Lettere e Storia)
(Prof. Alberto Zamboni)

SECONDO SEMESTRE

1. Introduzione ai problemi e ai metodi della linguistica.

2. Il componente fonologico:

a. elementi di fonetica, descrittiva e sperimentale;

b. principi di fonologia (con particolare riguardo all'italiano).

3. Il componente morfologico.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni. Il manuale di riferimento è A. AKMAJIAN - R.A. DEMERS - A.K. FARMER - R.M. HARNISH, *Linguistica. Introduzione al linguaggio e alla comunicazione*, Bologna, Il Mulino, 1996.

2. Il punto sarà trattato in un modulo aggiuntivo al corso tenuto dal Dr. C. Schirru (vedi programma e bibliografia a parte).

3. Appunti dalle lezioni. S. SCALISE, *Morfologia*, Il Mulino, 1994.

Bibliografia e materiali ulteriori saranno forniti durante il corso.

Orario delle lezioni: LU, MA 14.30-16.15; ME 8.30-9.15 (Dip. di Linguistica, Aula di Fonetica).

Orario di ricevimento: MA 16.30-18.

GLOTTOLOGIA
(Corsi di laurea in Lettere e Storia)
(Prof. Aldo Luigi Prosdocimi)

PRIMO SEMESTRE

1. Breve illustrazione e storia della disciplina.

3. Sul tema "etimologia".

2. Lessico istituzionale delle lingue indoeuropee.

Bibliografia

La bibliografia sarà fornita nel corso delle prime lezioni in quanto si tratta di una bibliografia ragionata. Una ricapitolazione di detta bibliografia e discussione saranno fatte verso la fine del corso. È prevista una dispensa *pro-manuscripto*.

Orario delle lezioni: LU, MA 14.30-16.15; ME 14.30-15.15 (Dip. di Linguistica, Aula di fonetica).

Orario di ricevimento: L'ora successiva alle lezioni.

GLOTTOLOGIA
(Corso di laurea in Lingue e Letterature Straniere)
(Prof. Paola Benincà)

SECONDO SEMESTRE

La logica delle lingue non standard. La rilevanza delle varietà colloquiali e dialettali nella costruzione della teoria della grammatica

Bibliografia

Lecture di capitoli che saranno indicati a lezione di: P. TRUDGILL (ed.) *Language in the British Island*, Cambridge University Press 1984; S. PINKER,

The Language Instinct, Penguin, London, 1995 [trad. it. *L'istinto del linguaggio*, Mondadori, Milano]; P. BENINCA e G. SALVI (curr.), *Romance Syntax*, Università di Budapest, 1998.

Altri testi saranno forniti durante lo svolgimento del corso.

Orario delle lezioni: ME 15.30-16.15 (AULA D); GI, VE 14.30-16.15 (Aula I).

Orario di ricevimento: ME 11-13.

GLOTTOLOGIA

(Corso di Laurea in Lingue e letterature straniere)

(Prof. Romeo Galassi)

PRIMO SEMESTRE

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni.
2. Un volume a scelta tra: a) W.P. LEHMANN, *Manuale di linguistica storica*, Bologna, Il Mulino, 1998; b) O. SOUTET, *Manuale di Linguistica*, Bologna, Il Mulino, 1998.
3. L. HJELMSLEV, *Principi di grammatica generale*, a cura di R. Galassi e M. Picciarelli, Bari, Levante Editori, 1998;
4. L. HJELMSLEV, *La categoria dei casi*, a cura di R. Galassi, Lecce, Argo Editrice, 1998;
5. R. GALASSI - M. PICCIARELLI (a cura di), «Janus. Quaderni del Circolo Glossematico», n.1, Padova, Imprimitur, 1998.

Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Orario delle lezioni: ME 18.30-19.15; GI, VE 16.30-18.15 (Aula H).

Orario di ricevimento: Studenti: MA 18.30-19.15; laureandi: LU 18.30-19.15.

GLOTTOLOGIA

(Corso di laurea in lingue e letterature straniere)

(Prof. Gianluigi Borgato)

PRIMO SEMESTRE

1. La linguistica: livelli di analisi e metodologie di indagine.
2. Sintassi.
3. Contrastività e comparazione in linguistica.

Bibliografia

1. Si consiglia: G. YULE, *Introduzione alla linguistica*, Bologna, il Mulino [solo edizione del 1997, non edizioni precedenti]. È possibile concordare col docente manuali alternativi.

2. V. COOK - M. NEWSON, *La Grammatica Universale*, Bologna, il Mulino [solo edizione 1996 o successive - non edizioni precedenti]. Si possono usare in alternativa anche altri manuali, tra cui: G. GRAFFI, *Sintassi*, Bologna, il Mulino, 1994, oppure L. HAEGEMAN, *Manuale di grammatica generativa*, Torino, Hoepli, 1996.

3. C. TAYLOR TORSELLO (a cura di), *Grammatica. Studi interlinguistici*, Padova, Unipress, 1997.

Orario delle lezioni: LU, MA 12.30-14.15; ME 13.30-14.15 (Aula H).

Orario di ricevimento: MA 10-11.

GRAMMATICA GRECA

(Prof. Elisa Avezzi)

SECONDO SEMESTRE

1. *Corso monografico*: storiografia fra *epos* e tragedia.
2. *Istituzioni*: la grammatica e l'ermeneutica degli antichi.
3. Letture personali.

Bibliografia

1. TUCIDIDE, *Il dialogo dei Meli (Storie, V, 89 ss.)*, a cura di L. Canfora, Venezia, Marsilio, 1991; *La disfatta a Siracusa (Storie VI-VII)*, a cura di A. Corcella, Venezia, Marsilio, 1996 (Il testo proposto è quello di H. Stuart Jones, rivisto dal Powell, edito per i tipi oxoniensi. Potranno essere integrate altre parti dell'opera tucididea. Queste ultime saranno date in fotocopia. E comunque si segnala TUCIDIDE, *La guerra del Peloponneso*, trad. F. Ferrari, Milano, Rizzoli (in tre volumi con testo a fronte).
- 2.a. DIONIGI DI ALICARNASSO, *Tucidide, e Particolarità dello stile di Tucidide*, per i tipi della teubneriana (ed. Usener - Radermacher). Di queste opere sarà fornita una traduzione italiana. Anche qui ci sarà una selezione di passi.
- 2.b. Basi di grammatica: BOTTIN - QUAGLIA - MARCHIORI, *Lingua greca*, Bergamo, Minerva italica, 1995.
3. Le letture personali verranno selezionate durante il corso.

Avvertenze

Durante il corso, via via che il programma viene svolto, saranno proposte verifiche scritte che ridurranno il carico dell'esame orale. Si prevede inoltre di assegnare individualmente "temi" di grammatica greca (fonetica, morfologia, sintassi), che verranno poi illustrati e discussi in classe.

Orario delle lezioni: ME 13.30-14.15; GI, VE 12.30-14.15 (Aula VP).

Orario di ricevimento: Prima delle lezioni.

GRAMMATICA ITALIANA
(Corsi di laurea in Lettere, Lingue e Scienze della Comunicazione)
(Prof. Michele Cortelazzo)

SECONDO SEMESTRE

1.a. L'italiano contemporaneo (per gli studenti del Corso di laurea in Scienze della comunicazione).

1.b. Elementi di grammatica italiana (per gli studenti dei Corsi di laurea in Lettere e Lingue)

2. Grammatica e pragmatica delle istruzioni per l'uso.

Bibliografia

1.a. P.V. MENGALDO, *Il Novecento*, Bologna, Il Mulino, 1994, pp. 9-133 (è inoltre vivamente consigliata la lettura dell'antologia di testi alle pp. 247-303); M.A. CORTELAZZO, *Italiano d'oggi*, Padova, Esedra, 1999; A.A. SOBRERO (a cura di), *Introduzione all'italiano contemporaneo. Le strutture*, Roma-Bari, Laterza, 1993 (i saggi di R. Simone, M. Berretta, P. Benincà, B. Mortara Garavelli).

1.b. G. SALVI - L. VANELLI, *Grammatica essenziale di riferimento della lingua italiana*, Novara-Firenze, De Agostini - Le Monnier, 1992 (integrabile con L. RENZI - G. SALVI - A. CARDINALETTI (a cura di), *Grande grammatica italiana di consultazione*, Bologna, Il Mulino, 1988-1995); A.A. SOBRERO (a cura di), *Introduzione all'italiano contemporaneo. Le strutture*, Roma-Bari, Laterza, 1993 (i saggi di R. Simone, M. Berretta, P. Benincà, B. Mortara Garavelli); oppure una scelta, concordata con il docente, di saggi contenuti in C. TAYLOR TORSELLO (a cura di), *Grammatica: studi interlinguistici*, Padova, Unipress, 1997.

Gli iterandi sostituiranno i volumi citati con M.G. LO DUCA, *Esperimenti grammaticali*, Firenze, La Nuova Italia, 1997.

2. C. SERRA BORNETO (a cura di), *Testi e macchine. Una ricerca sui manuali di istruzioni per l'uso*, Milano, Angeli, 1992.

Al corso verrà affiancato un laboratorio, obbligatorio, di riscrittura e ottimizzazione delle istruzioni per l'uso. L'orario del laboratorio verrà concordato con gli studenti.

Avvertenze

a. Per gli studenti del Corso di laurea in Scienze della comunicazione: l'esame consisterà in un colloquio orale relativo ai punti 1a e 2 e nella discussione di un elaborato prodotto nell'ambito del laboratorio collegato al punto

2. Il docente si riserva di sostituire il colloquio relativo al punto 1.a. con un test scritto.

b. Per gli studenti dei Corsi di laurea in Lettere e Lingue: l'esame consisterà in un colloquio orale relativo ai punti 1.b. e 2 e nella discussione di un elaborato prodotto nell'ambito del laboratorio collegato al punto 2.

Il corso presuppone che gli studenti siano in possesso delle nozioni di base di grammatica italiana (quelle presentate in un buon manuale di grammatica per le scuole superiori, quale, ad es., M. DARDANO - P. TRIFONE, *La lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, 1985 o edizioni successive). Il docente si riserva di verificarne il possesso anche sotto forma di prova scritta propedeutica all'esame orale.

c. Per gli studenti non frequentanti: gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare il docente per avere ulteriori delucidazioni sul programma e per concordare un'attività sostitutiva del laboratorio collegato al punto 2.

Il docente è a disposizione degli studenti di Lettere e Lingue che non potessero frequentare il corso, per tenere una serie di incontri di introduzione allo studio scientifico della grammatica.

Orario delle lezioni: ME 8.30-9.15; GI, VE 8.30-10.15 (Aula F).

Orario di ricevimento: ME, GI, VE 10.30-11.30.

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA
(Prof. Caterina Viridis Limentani)

PRIMO SEMESTRE

1. Parte istituzionale: (Prof. Sergio Marinelli) Propedeutica. Il metodo iconologico, modelli e archetipi. Attualità dell'iconologia. Iconologia e psicoanalisi.

2. Corso monografico: Il pallido fiore. Variazioni sul tema di Narciso.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni. Come prima traccia: E. PANOFKY, *Il significato nelle arti visive*, Torino, 1962; D. ed E. PANOFKY, *Il vaso di Pandora. I mutamenti di un simbolo*, Torino 1992.

2. Appunti dalle lezioni. Letture introduttive: C. LIMENTANI VIRDIS, *Il quadro e il suo doppio. Effetti di specularità narrativa nella pittura fiamminga e olandese*, Modena, 1981; M. CACCIARI, *Lo specchio di Platone*, in «*Metaphorein*», n. 3, 2 (1988), pp. 7-15; C. LIMENTANI VIRDIS, *Il flauto di pietra. Forme e modelli, leggibilità della pittura*, Paese-Treviso, 1991; U. CURI, *Endiadi. Figure della duplicità*, Milano, 1995, capitoli 6,7,8; R. CRESCENZO, *La figure de Narcisse à l'époque baroque*, in *Antiquités imaginaires, La référence antique dans l'art moderne de la Renaissance à nos jours*, Atti del Convegno a cura di P. Hoffmann e P.L. Rinuy, Paris, 1996; C. LIMENTANI

VIRDIS, *Contratto e ritratto*, in *Scritti e immagini in onore di Corrado Maltese*, a cura di S. Marconi e M. Dalai Emiliani, Roma, 1997.

La bibliografia completa sarà fornita durante e al termine delle lezioni

Orario delle lezioni: LU, MA 16.30-18.15; ME 16.30-17.15 (Aula 1).

Orario di ricevimento: LU 10 (studio della docente).

INFORMATICA GENERALE

(Corso di laurea in Scienze della comunicazione)

(Prof. Maristella Agosti)

PRIMO SEMESTRE

1. *Introduzione all'informatica*: Introduzione all'elaborazione dei dati e delle informazioni per mezzo dei calcolatori elettronici.

2. *Architettura funzionale di un calcolatore elettronico*: Unità centrale di elaborazione (CPU), memoria centrale, unità di ingresso e uscita, apparecchiature di memoria secondaria o memoria di massa. Rappresentazione dei dati e informazioni nei calcolatori elettronici. Sistemi di numerazione; rappresentazione e codifica dei caratteri in forma digitale. Gerarchia *hardware/software*. Il concetto di algoritmo, di codifica e di programma. Un linguaggio di rappresentazione degli algoritmi.

3. *Funzionalità di interesse dei sistemi operativi*: Virtualizzazione delle risorse. Caratteristiche della interazione sistema operativo - utente: linguaggio comandi, interazione grafica. Il concetto di archivio (*file*). Caratteristiche funzionali essenziali di un sistema di gestione e organizzazione archivi in memoria secondaria. Caratteristiche di base di un sistema operativo mono-utente e di uno multi-utente; sicurezza dei dati e dei programmi in un ambiente a multi-utenza.

4. *Il trattamento dei documenti*: Programmi e strumenti per la preparazione dei documenti: *editor* e *word-processor*. Struttura e organizzazione dei testi nel trattamento automatico dei documenti. Attività della produzione e manipolazione dei testi: origine, preparazione, produzione e riproduzione, distribuzione e/o archiviazione e reperimento, trasmissione.

5. *Funzionalità della rete di calcolatori*: Risorse informatiche disponibili in una rete locale e loro utilizzo. Rete locale e rete geografica: interconnessione e uso. Come nasce e che cosa è *Internet*. L'accesso alla rete geografica anche via *modem*/rete telefonica. Funzionalità e utilizzazione di applicazioni disponibili in rete: *telnet*, *ftp*, posta elettronica (*E-mail*).

6. *Il progetto World Wide Web (WWW, Web o W3)*: Gli standard alla base del progetto: indirizzamento delle risorse, protocollo *HyperText Transfer Protocol (HTTP)*, il linguaggio *HTML (HyperText Mark-up Language)*. La progettazione di presentazioni WEB.

7. *La ricerca di informazioni*: L'archiviazione, la ricerca e il recupero di documenti mediante sistemi di reperimento di informazioni. La raccolta di documenti: la base dati dei documenti e gli indici; il linguaggio di ricerca. Tipologie di sistemi: OPAC e IRS. I motori di ricerca (*search engines*) per il reperimento di informazioni disponibili in WEB.

8. *Esercitazioni*: Durante il corso verranno presentate le caratteristiche e le funzionalità di diversi strumenti *software*, che saranno poi utilizzati durante le lezioni pratiche in laboratorio informatico. Gli studenti dovranno svolgere alcune esercitazioni che faranno parte della valutazione d'esame.

Orario delle lezioni: LU, MA 12.30-14.15; ME 12.30-13.15 (Aula N).

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

(Corso di Laurea in Scienze della comunicazione)

(Prof. Sandro de Götzen)

SECONDO SEMESTRE

1. Parte propedeutica: Le concezioni del diritto; produzione delle norme giuridiche; interpretazione e applicazione del diritto; rapporti tra norme giuridiche (vicende temporali, gerarchia, competenza); i soggetti, le libertà, le garanzie costituzionali).

2. Le fonti del diritto: la Costituzione; la legge; la legge delegata; il decreto legge; fonti atipiche; fonti subordinete; fonti regionali; referendum.

3. Organizzazione costituzionale e funzioni: popolo, corpo elettorale, sistemi elettorali; funzioni: politica, legislativa, giurisdizionale, amministrativa; Parlamento; Governo; Presidente della Repubblica; organi ausiliari; ordine giudiziario; Corte costituzionale.

4. Amministrazione: tipi di organizzazione; evoluzione del ruolo e delle funzioni delle amministrazioni; organizzazione centrale e periferica dello stato; organizzazione degli enti territoriali e degli enti funzionali; burocrazia.

5. I diritti e le libertà: costituzione e libertà; diritti dell'uomo come individuo e come partecipe a formazioni sociali; diritti politici e diritti economico-sociali; limiti e tutela dei diritti umani; il mito dell'universalità dei diritti umani

Bibliografia

1. G. FALCON, *Lineamenti di diritto pubblico*, Cedam, ultima ed.
2. Una raccolta aggiornata di legislazione pubblicistica (Giuffrè, Cedam).

Orario delle lezioni: ME 17.30-18.15; GI, VE 14.30-16.15 (Aula N).

Orario di ricevimento: GI 16.30-18.20 (Dip. di Storia).

ISTITUZIONI MEDIOEVALI

(Prof. Sante Bortolami)

PRIMO SEMESTRE

1. Conoscenza dell'evoluzione generale delle istituzioni medioevali in Italia e in Europa in rapporto allo sviluppo della società.
2. Lettura di un'opera classica o di una monografia recente di storia medioevale, incentrata sulla vicenda di una o più istituzioni, anche informali (università, comune, cavalleria, regno, famiglia e parentela, corporazione di mestiere, confraternita religiosa, ecc.) o la simultanea dinamica di esse in un preciso contesto sociopolitico.
3. *Corso monografico: Signorie fondiarie e comuni rurali nel medioevo italiano.* Come consuetudine, il corso prevede un approfondito lavoro di esegesi testuale e di orientamento critico-bibliografico.

Bibliografia

1. Si raccomanda la lettura integrale o parziale di una sintesi aggiornata: GROSSI, BELLOMO, CARVALE, ASCHERI.
3. Fonti e bibliografia specifiche saranno di volta in volta indicate nel corso delle lezioni.

Orario delle lezioni: LU, MA 16.30-18.15; ME 16.30-17.15 (Aula S).

Orario di ricevimento: MA 11-13 (Dip. di Storia, p.zza Capitanato 3).

LETTERATURA BRASILIANA

(Prof. Silvio Castro)

LEZIONI A DISTRIBUZIONE ANNUALE

1. Corso monografico: La moderna poesia brasiliana e la "Geração de 56". Analisi della poesia brasiliana di avanguardia, considerata a partire dalle generazioni di 22-30 e 45, in rapporto con i risultati espressi dalla "Geração de 56".
2. Integrazione di Letteratura Generale comprendente la produzione brasiliana del XX secolo.

Bibliografia

1. S. CASTRO, *Introduzione alle letterature portoghese e brasiliana*, Abano, Francisci, 1983; AA.VV., *Poeti brasiliani contemporanei* (a cura di Silvio Castro; trad. di Giampaolo Tonini), Ed. Centro Internazionale della Grafica, Venezia, 1997.

2. S. CASTRO, *História da literatura brasileira*, 3 vv., Edit. ALFA, Lisboa, 1998.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante i corsi.

Orario delle lezioni: LU, MA, ME 17.30-18.15 (Aula L).

Orario di ricevimento: LU, MA 15-16 (Dip. di Lingue e letterature romanze).

LETTERATURA COMPARATA

(Prof. Rolando Damiani)

PRIMO SEMESTRE

1. La rivoluzione della sensibilità nella *Nuova Eloisa*, nel *Werther* e nell'*Ortis*.
2. Nozioni di letteratura comparata.
3. Lineamenti di storiografia comparatistica.

Bibliografia

1. *Testi*: J.-J. ROUSSEAU, *Giulia o La Nuova Eloisa*; a cura di E. Pulcini, Rizzoli, Milano 1992; J.W. GOETHE, *I dolori del giovane Werther*, trad. di A. Spaini, Einaudi, Torino, 1994; U. FOSCOLO, *Le ultime lettere di Jacopo Ortis* (con *Poesie e Carmi*), a cura di M. Puppo, Rusconi, Milano, 1987.
- Studi*: E. PULCINI, Introduzione all'ediz. su citata di *Giulia o La Nuova Eloisa*; L. MITTNER, Introduzione all'ediz. su citata del *Werther*; G. MORPURGO, *Goethe e il romanzo*, Einaudi, Torino, 1991, pp. 3-117; TH. MANN, *Il Werther*, in *Nobiltà dello spirito e altri saggi*, a cura di A. Landolfi, Mondadori, Milano, 1997, pp. 312-328; M. PUPPO, Introduzione all'ediz. su citata dell'*Ortis*.
2. R. WELLEK, *Nome e natura della letteratura comparata; La letteratura comparata oggi*, in *Discriminazioni. Nuovi concetti di critica*, Trad. di M. Morelli, Boni, Bologna, 1980, pp. 1-54.
3. AA.VV., *Letterature comparate*, Marzorati, Milano, 1988, rist. pp. 41-83, 101-135, 145-188, 197-229.

Orario delle lezioni: LU, MA 14.30-16.15; ME 15.30-16.15 (Aula E).

Orario di ricevimento: ME 16.30.

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

(Prof. Paolo Bettolo)

SECONDO SEMESTRE

1. La letteratura cristiana antica nel suo contesto storico e culturale.
2. Agostino e la controversia pelagiana.
3. Lettura, traduzione e commento del *De spiritu et Littera* di Agostino.

Bibliografia

1. P.F. BEATRICE, *Introduzione ai Padri della Chiesa*, Istituto San Gaetano, Vicenza, 1983.

2. P. BROWN, *Agostino d'Ipbona*, tr. it., Einaudi, 1971.

3. SANT'AGOSTINO, *Lo spirito e la lettera*, in *Opera omnia di Sant'Agostino - Natura e grazia*, I (vol. XVII/I), Città Nuova, Roma, 1981.

Orario delle lezioni: LU, MA 10.30-11.15; ME 10.30-11.15 (Casa S. Pio X, Aula S. Francesco).

LETTERATURA DELLE TRADIZIONI POPOLARI
(STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI)

(Prof. Luciano Morbiato)

PRIMO SEMESTRE

1. *Parte generale*: Storia e problemi del folklore.
2. *Parte monografica*: I saperi della piazza.
3. *Parte seminariale*: La figura del narratore popolare

Bibliografia

1. P. BOGATYREV - R. JAKOBSON, *Semiotica della cultura popolare*, Verona, Bertani, 1982, pp. 53-78 (fotocopia in Istituto); P. BURKE, *Cultura popolare nell'Europa moderna*, Milano, Mondadori, 1980, pp. 7-64 (fotocopia in Istituto); G.B. BRONZINI, *La letteratura popolare italiana dell'Otto-Novecento. Profilo storico-geografico*, Istituto Geografico De Agostini - Le Monnier 1994; B. PIANTA, *Cultura popolare*, Milano, Garzanti, 1982 (fotocopia in Istituto).

2. T. GARZONI, *La piazza universale di tutte le professioni* (ed. moderne Einaudi, Olschki); G.B. BRONZINI, art. in "Lares"; P. CAMPORESI, *La miniera del mondo*, Milano, Il Saggiatore, 1989; R. LEYDI (a cura di), *La piazza*, Milano, Ed. Avanti, 1959.

3. Il saggio di W. BENJAMIN, *Il narratore. Considerazioni sull'opera di Nicola Leskov*; analisi di alcune figure di narratore popolare nella narrativa rustica (a partire da I. NIEVO, *Il Novelliere campagnuolo*) e nel cinema (TAVIANI, *La notte di San Lorenzo* e P. AUSTER - W. WANG, *Smoke*).

4. Seminario sulla narrativa popolare.

Avvertenze

Chi non frequenta e chi itera l'esame deve concordare un'integrazione alla bibliografia.

Orario delle lezioni: LU, MA 10.30-12.15; ME 10.30-11.15 (Aula "Folena").

Orario di ricevimento: ME 11.30-12.30.

LETTERATURA FRANCESE MODERNA E CONTEMPORANEA
(Prof. Annabella Degan)

L'insegnamento tace.

LETTERATURA GRECA
(Prof. Giuseppe Serra)

PRIMO SEMESTRE

1. Letteratura greca.
2. *L'Eracle* di Euripide.
3. Letture personali: *Iliade*, I, VI, XXII, XXIV; Platone, *L'apologia di Socrate*.

Bibliografia

1. Il manuale di L.E. ROSSI (Le Monnier), oppure quello di A. PRIVITERA - R. PRETAGOSTINI (Einaudi).

2. EURIPIDIS *Fabulae*, ed. J. Diggle, Tomus II, Oxonii 1989 («Oxford Classical Texts»).

3. HOMERI *Opera*, edd. D.B. Monro - Th.W. Allen, Oxonii, 1920 (e ristampe successive), Tomi I-II (*Oxford Classical Texts*); PLATONIS *Opera*, ed. E.A. Duke - W.F. Hicken - W.S.M. Nicoll - D.B. Robinson - J.C.G. Strachan, Oxonii, 1995 (*Oxford Classical Texts*). Si segnalano, per l'*Iliade*, la traduzione con testo a fronte e commento di M.G. Ciani e E. Avezzù stampata da Marsilio e, per l'*Apologia di Socrate*, l'edizione con traduzione a fronte curata da E. Avezzù per Marsilio.

N.B. Allo studio della storia letteraria e alla lettura di Omero e Platone saranno dedicate apposite esercitazioni, di cui si darà notizia precisa all'inizio del corso ufficiale.

Orario delle lezioni: LU, MA 10.30-12.15; ME 10.30-11.15 (Aula 2).

Orario di ricevimento: ME 9.30-11.30.

LETTERATURA GRECA
(Prof. Luigi Fabio Turato)

SECONDO SEMESTRE

1. Aristofane, *Acarnesi*.
2. Letture personali:

- 2.a. Omero, *Odissea*, VIII-XI.
- 2.b. Tucidide, *Le storie*, III.
3. Storia della letteratura.
4. Metrica.

Bibliografia

1. Aristophane, Tome I, *Le Acharniens – Les Chevaliers – Les Nuées*, texte établi par Victor Coulon et traduit par Hilaire van Daele, Paris, «Les Belles Lettres»; G. MASTROMARCO, *Introduzione a Aristofane*, Editori Laterza. Lettura in traduzione di: ARISTOTELE, *Poetica* (Biblioteca Universale Rizzoli, Introduzione e note di D. Lanza, testo greco a fronte); ARISTOFANE, *Nuvole* (Letteratura universale Marsilio, a cura di F. Turato, con testo a fronte), *Pace*, *Lisistrata* (ed. a scelta); ESCHILO, *Eumenidi*; EURIPIDE, *Supplici*, *Troiane* (ed. a scelta).
- 2.a. OMERO, *Odissea*, a cura di Maria Grazia Ciani, commento di Elisa Avezù, con testo a fronte, Letteratura universale Marsilio.
- 2.b. TUCIDIDE, *La guerra del Peloponneso*, vol. II (libri III-IV-V), note di Giovanna Daverio Rocchi, Biblioteca Universale Rizzoli.
3. L.E. RÖSSI, *Letteratura greca*, Le Monnier, Firenze.
4. M.C. MARTINELLI, *Gli strumenti del poeta, Elementi di metrica greca*, Cappelli Editore, Bologna.

Avvertenze

Integrano il corso le lezioni della Dr. A. Zinato su Omero (primo semestre) e della Dr. C. Barone su elementi di retorica (secondo semestre).

Orario delle lezioni: LU, MA 8.30-10.15; ME 8.30-9.15 (Aula M).

Orario di ricevimento: ME 10.30-12.

LETTERATURA GRECA (Corso di laurea in Filosofia) (Prof. Oddone Longo)

SECONDO SEMESTRE

1. Aristotele, *Metafisica*, libro V (Δ).
2. Aristotele, *Poetica*.
3. Epitteto, *Manuale*.
4. Letture personali.

Bibliografia

1. *Aristotle's Metaphysics*, a Revised Text with Introduction and Commentary by W.D. Ross, Oxford, Clarendon Press 1924¹; *Aristotelis Metaphysica* recognovit brevique adnotatione critica instruxit W. Jaeger, Oxonii, E Typo-

graphico Clarendoniano, 1957¹; Aristotele, *Opere*, volume sesto. *Metafisica*, traduzione di A. Russo, Roma-Bari, Laterza.

2. Aristotele, *Poetica*, Introduzione traduzione e note di D. Lanza. Testo greco a fronte, Milano, Biblioteca Universale Rizzoli, 1987¹.

3. Epitteto, *Manuale*. Con la versione latina di Angelo Poliziano e la volgarizzazione di Giacomo Leopardi. Introduzione, traduzione e note di E.V. Maltese, con testo a fronte. Milano, Garzanti, 1990

4. C. DIANO, *Forma ed evento. Principi per una interpretazione del mondo greco*. Prefazione di R. Bodei, Venezia, Marsilio, 1993 (1952¹); C. DIANO, *La catarsi tragica*, in C. DIANO, *Saggezza e poetiche degli antichi*, Vicenza, Neri Pozza, 1968, pp. 214-269.

N.B. La prova d'esame verte sui testi greci nella lingua originale. Per le opere non più in commercio lo studente avrà a disposizione testi fotocopiati.

Orario delle lezioni: LU, MA 10.30-12.15; ME 10.30-11.15 (Aula 2).

Orario di ricevimento: ME 11.30-13.

LETTERATURA INGLESE DEL RINASCIMENTO

(Prof. Mario Melchionda)

SECONDO SEMESTRE

1. Periodizzazione, storia e testi.
2. Inverno del Medio Evo: W. Shakespeare, la prima Tetralogia.

Bibliografia

1. A. SANDERS, *The Short Oxford History of English Literature*, Oxford, Clarendon, 1996; M.H. ABRAMS (Gen. Ed.), *The Norton Anthology of English Literature*, vol. I, New York, Norton (ed. corrente).

2.a. *Testi*. W. SHAKESPEARE, *The First Part, The Second Part, The Third Part of King Henry VI*, ed. M. Hattaway, "The New Cambridge Shakespeare"; *King Richard III*, ed. A. Hammond, "The Arden Shakespeare" (edd. correnti).

2.b. *Critica*. Lettura di una delle seguenti opere di sfondo: C. RICKS (Ed.), *English Drama to 1710*, "The Penguin History of Literature", vol. 3; A. GURR, *The Shakespearean Stage 1574-1642*, 3rd edition, Cambridge, U.P.; S. WELLS (Ed.), *The Cambridge Companion to Shakespeare Studies*, Cambridge, U.P.; E.M.W. TILLYARD, *The Elizabethan World Picture* (1943) e *Shakespeare's History Plays* (1944) *Part 1* e *Part 2*, Ch. 1 e 2; S. GREENBLATT, *Renaissance Self-Fashioning. From More to Shakespeare*, Chicago, The University of Chicago P., 1980.

Altre letture (fonti, saggi) e materiali didattici si indicheranno a lezione. Al termine del corso verrà distribuito in Dipartimento un programma finale dettagliato.

Per il secondo esame si potrà concordare un programma alternativo, anche in funzione dell'eventuale tesi di laurea.

Orario delle lezioni: LU 10.30-11.15 (Aula C); MA 9.30-11.15 (Aula E); ME 8.30-10.15 (Aula I).

Orario di ricevimento: Consultare l'albo del Dipartimento (Via B. Pellegrino 26).

LETTERATURA ITALIANA

(Corso di Laurea in Lettere)

(Proff. A. Balduino, G. Baldassarri, Dr. L. Borsetto, D. Rasi)

PARTE COMUNE

2. *La Divina Commedia.*

3. La letteratura italiana: lineamenti storici, testi, problemi critici, metodi e strumenti della ricerca.

Bibliografia

2. Nel testo critico e con l'ausilio di uno dei migliori commenti (SCARTAZZINI - VANDELLI, CASINI - BARBI, PORENA, GRABHER, MOMIGLIANO, SAPEGNO, CHIMENZ, MONTANARI, BOSCO - REGGIO, SINGLETON, SALINARI - ROMAGNOLI - LANZA, PASQUINI - QUAGLIO, ecc.).

Gli studenti sono invitati a seguire le esercitazioni sulla *Commedia* dantesca.

3. Una buona storia-antologia per i licei. Si consigliano: R. PARENTI - A. VEGEZZI - I. VIOLA, *Società e forme letterarie*, Bologna, Zanichelli, 1994 (voll. 3); M. RICCIARDI, *La letteratura in Italia*, Milano, Bompiani, 1988; S. GUGLIEMINO - H. GROSSER, *Il sistema letterario*, Milano, Principato, 1988; C. SEGRE - C. MARTIGNONI, *Testi nella storia*, Milano, Bruno Mondadori, 1992 (o riediz. 1995) o altra storia-antologia di analogia impostazione. Si raccomanda di basare la preparazione soprattutto sulla lettura critica dei testi antologizzati, più che sul meccanico apprendimento di dati cronologici (dei quali, sia pure con misura, si dovrà tuttavia tener conto).

Per eventuali integrazioni di inquadramento storico-critico si consiglia di ricorrere a G. FERRONI, *Storia della letteratura italiana*, Milano, Einaudi Scuola 1991.

Per le indispensabili integrazioni relative a metodi e strumenti della ricerca e a basilari nozioni propedeutiche si ricorra a A. BALDUINO, *Manuale di Filologia italiana*, Firenze, Sansoni, 1989 (rist. 1995), almeno limitatamente ai capitoli II, pp. 35-53, IV, pp. 115-247; VII, pp. 367-410; M. PAZZAGLIA, *Manuale di metrica italiana*, Firenze, Sansoni, 1990, o P.G. BELTRAMI, *Gli strumenti della poesia. Guida alla metrica italiana*, Bologna, Il Mulino, 1996 (o altro manuale di metrica).

Si terrà anche un seminario propedeutico allo studio della storia letteraria.

PROVA SCRITTA

Gli studenti immatricolati a partire dall'a.a. 1997/98, per essere ammessi all'esame orale, dovranno sostenere, con esito positivo, una prova di Italiano scritto.

Per la preparazione alla prova suddetta saranno tenuti appositi cicli di lezioni. Si rammenta l'obbligo, per gli studenti che si presenteranno alla prova di Italiano scritto, di esibire un proprio documento di identità.

Avvertenze

Gli studenti che hanno inserito nel proprio piano di studi due esami di Letteratura italiana possono suddividere la parte generale presentando nel II esame, oltre al corso monografico, la parte relativa alla *Divina Commedia*.

LETTERATURA ITALIANA

(Corso di laurea in Lettere)

(Prof. Donatella Rasi)

PRIMO SEMESTRE

1. Tra memoria e racconto: Foscolo, Tommaseo, Nievo.

2. *La Divina Commedia.*

3. La letteratura italiana: lineamenti storici, testi, problemi critici, metodi e strumenti della ricerca.

4. Letture personali.

Bibliografia

1.a. Lettura di: U. FOSCOLO, *Lettera apologetica*, a cura di G. Nicoletti, Torino, Einaudi; N. TOMMASEO, *Tutti i Racconti*, a cura di G. Tellini, Edizioni San Paolo, Milano, 1993; ID., *Fede e bellezza*, Edizione critica a cura di F. Danelon, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 1996 (oppure nell'edizione curata da D. Martinelli, Parma, Guanda, 1997); I. NIEVO, *Le Confessioni di un italiano*, Milano, Mondadori.

1.b. *Per la critica:* Oltre alle introduzioni alle singole opere più su citate: A.M. MUTTERLE, *Narrativa e memorialistica nell'età romantica*, in AA.VV., *Storia letteraria d'Italia*, Padova-Milano, Piccin-Vallardi, *L'Ottocento*, a cura di A. Balduino, 1990, tomo II°, pp. 1065-1146; oppure, in alternativa, R. BERTACCHINI, *Il Romanzo italiano dell'Ottocento*, Edizioni Studium, Roma, 1991, capp. I-II, IV, pp. 7-61, 91-122; M. PUPPO, *Foscolo e i Romantici*, in AA.VV., *Il Romanticismo, Atti del sesto Congresso dell'Associazione internazionale per gli studi di Lingua e Letteratura italiana*, Akademiai Kiado, Budapest, 1968, pp. 137-161; G. MAFFEI, *Ippolito Nievo e il romanzo di transizione*, Napoli, Liguori, 1990; U.M. OLIVIERI, *Narrare avanti il reale*, Milano, Franco Angeli, 1990; G. BARBERI SQUAROTTI, *Lettura di Fede e bellezza*, in AA.VV., *Niccolò Tommaseo nel centenario della morte*, Atti del

Convegno di studi, Venezia 30 maggio-1 giugno 1974, a cura di V. Branca e G. Petrocchi, Firenze, Olschki, 1977, pp. 173-195; A. FERRARIS, *Per una lettura di Fede e bellezza di Niccolò Tommaseo*, in AA.VV., *L'arte dell'interpretare. Studi critici offerti a Giovanni Getto*, Cuneo, Edizioni l'Arciere, 1984, pp. 601-615.

2. Vedi parte comune.

3. Vedi parte comune.

4. Lettura integrale in moderne edizioni commentate di un'opera a scelta tra: D. ALIGHIERI, *Vita nova e Rime*; F. PETRARCA, *Rerum vulgarium fragmenta*; G. BOCCACCIO, *Decameron*; A. POLIZIANO, *Stanze per la giostra e Fabula di Orfeo*; L. PULCI, *Morgante*; M.M. BOIARDO, *Orlando Innamorato*; L. ARIOSTO, *Orlando Furioso*; N. MACHIAVELLI, *Principe*; B. CASTIGLIONE, *Il Cortegiano*; F. GUICCIARDINI, *Ricordi*; T. TASSO, *Gerusalemme Liberata*; G.B. MARINO, *Adone*; G. VICO, *Scienza nuova*; G. GOLDONI, tre commedie a scelta; G. PARINI, *Il Giorno*; V. ALFIERI, *Vita* e tre tragedie a scelta; A. MANZONI, *Liriche e tragedie* oppure *I promessi sposi*; G. LEOPARDI, *Canti* oppure *Operette morali*; G. VERGA, *I Malavoglia* oppure *Mastro Don Gesualdo*; G. CARDUCCI, *Odi barbare*; G. PASCOLI, *Myricae* oppure *Poemi Conviviali*; G. D'ANNUNZIO, *Alcyone*; L. PIRANDELLO, *Il fu Mattia Pascal*.

Avvertenze

Con obbligo valevole solo per gli studenti che si siano iscritti a partire dall'anno accademico 1997-98, per essere ammessi all'esame orale bisogna aver sostenuto con esito positivo una prova di ITALIANO SCRITTO. Per la preparazione alla prova suddetta saranno tenuti (in parte anche dalla scrivente) cicli di specifiche esercitazioni di cui sarà tempestivamente comunicato l'orario.

In un altro ciclo di esercitazioni sarà fornita una guida alla lettura della *Divina Commedia*.

Orario delle lezioni: LU, MA 10.30-12.15 (Aula C); ME 10.30-11.15 (Aula H).

Orario di ricevimento: ME 11.30-12.15 (Dip. di Italianistica).

LETTERATURA ITALIANA

(Corso di laurea in Lettere)

(Prof. Luciana Borsetto)

SECONDO SEMESTRE

1. Paesaggi ideali, paesaggi incantati, paesaggi magici: topoi del "giardino", dell'"età dell'oro" e delle "Isole Fortunate" da Dante al Tasso (e oltre).

2. La *Divina Commedia*.

3. La letteratura italiana: lineamenti storici, testi, problemi critici, metodi e strumenti della ricerca.

4. Letture personali.

Bibliografia

1.a. Appunti dalle lezioni, e lettura di: E.R. CURTIUS, *Il paesaggio ideale*, in ID., *Letteratura europea e Medioevo latino*, Firenze, La Nuova Italia, 1992, pp. 207-226; J. DELUMEAU, *Uno sguardo malinconico verso l'età aurea e le Isole Fortunate*, in ID., *Storia del Paradiso. Il giardino delle delizie*, Bologna, Il Mulino, 1992, cap. IV, pp. 155-183; G. COSTA, *La leggenda dei secoli d'oro nella letteratura italiana*, Bari, Laterza, 1972, capp. I-III, pp. 1-109; T.J. CACHEY JR., *Le Isole Fortunate. Appunti di storia letteraria italiana*, Roma, «L'Erma» di Bretschneider, capp. I-II, IV, 1995, pp. 17-122, 222-281. Altri testi saranno segnalati (e distribuiti) durante il corso.

1.b. Dispensa di testi da: DANTE, *Inf.*, XXVI, Purg. XXII e XXVIII; PETRARCA, *Rime*; *Trionfo d'amore*; *De Vita solitaria*; G. BOCCACCIO, *Ameto*; *De Canaria et de insulis reliquis noviter repertis*; A. POLIZIANO, *Stanze*; SANNAZARO, *Arcadia*; *De partu Virginis*; BOIARDO, *Orlando innamorato*; *Amorum libri*; ARIOSTO, *Orlando furioso*; BEMBO, *Asolani*; T. TASSO, *Aminta*; *Gerusalemme liberata*. Sui vari autori si vedano le voci relative in *Dizionario critico della letteratura*.

2. Vedi parte comune.

3. Vedi parte comune.

4. Lettura integrale, in moderne edizioni commentate, di un'opera (o di un gruppo di opere) a scelta tra: D. ALIGHIERI, *Vita nuova e Rime*; F. PETRARCA, *Rerum vulgarium fragmenta*; G. BOCCACCIO, *Decameron*; I. SANNAZARO, *Arcadia*; L. ARIOSTO, *Orlando furioso*; N. MACHIAVELLI, *Il Principe* e F. GUICCIARDINI, *Ricordi*; T. TASSO, *Gerusalemme liberata*; G.B. MARINO, *Adone*; G. GALILEI, *Dialogo dei massimi sistemi*; P. METASTASIO, *Didone abbandonata*, *L'Olimpiade*, *Attilio Regolo*; G.B. VICO, *Scienza nuova*; G. PARINI, *Odi* e *Il Giorno*; V. ALFIERI, *Vita* e tre tragedie a scelta; C. GOLDONI, quattro commedie a scelta; U. FOSCOLO, *Le Grazie*; A. MANZONI, *Adelchi* e *Fermo e Lucia*; G. LEOPARDI, *Canti* e *Operette morali*; I. NIEVO, *Le confessioni d'un Italiano*; G. VERGA, *I Malavoglia* e *Mastro don Gesualdo*; G. CARDUCCI, *Odi barbare*; G. PASCOLI, *Myricae*, oppure *Poemi conviviali*; G. D'ANNUNZIO, *Alcyone*.

Avvertenze

L'esame orale deve essere preceduto da una prova di ITALIANO SCRITTO sostenuta con esito positivo. Per la preparazione alla prova suddetta saranno tenuti (in parte anche dalla scrivente) cicli di specifiche esercitazioni, di cui sarà tempestivamente comunicato l'orario.

In un altro ciclo di esercitazioni sarà fornita una guida alla lettura della *Commedia dantesca*.

Orario delle lezioni: ME 14.30-15.15; GI 14.30-16.15; VE 15.30-17.15 (Aula C).

Orario di ricevimento: VE 16.30-18.30 (Dip. di Italianistica).

LETTERATURA ITALIANA

(Corso di Laurea in Lettere)

(Prof. Guido Baldassarri)

PRIMO SEMESTRE

1. I *Poemi Conviviali* di Giovanni Pascoli. II. Dagli abbozzi alle stampe.
2. *La Divina Commedia*.
3. La letteratura italiana: lineamenti storici, testi, problemi critici, metodi e strumenti della ricerca.
4. Letture personali.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni (con esercizi), e lettura dei seguenti testi: G. PASCOLI, *Poemi Conviviali*, a cura di G. Leonelli, Milano, Mondadori Oscar Biblioteca, 1980; G. PASCOLI, *Myricae*, a cura di G. Nava, Roma, Salerno Editrice, 1978 e 1993; G. PASCOLI, *Primi Poemetti*, a cura di O. Becherini, Milano, Mursia, 1994; G. PASCOLI, *Canti di Castelvecchio*, a cura di G. Nava, Milano, Rizzoli, 1983. Per la critica: A.M. GIRARDI, *Interpretazioni pascoliane*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1990; A. SOLDANI, *Archeologia e innovazione nei "Poemi Conviviali"*, Firenze, La Nuova Italia, 1993; e inoltre un saggio a scelta tra i seguenti: G. FERRATINI, *I fiori dalle rovine: Pascoli e l'arte del commento*, Bologna, Il Mulino, 1990; R. CARBONE, *La natura dell'antico: studi pascoliani*, Firenze, La Nuova Italia, 1991; *Nel centenario di "Myricae": «atti» del convegno di studi pascoliani*, Firenze, La Nuova Italia, 1991; A. DA RIN, *Pascoli e la poesia epica*, Firenze, La Nuova Italia, 1992. Gli studenti che avessero già frequentato il corso pascoliano dell'a.a. 1997-98 sceglieranno un nuovo saggio fra quelli a scelta, e sostituiranno i due studi obbligatori con i seguenti: *I Poemi Conviviali: «atti» del convegno di studi pascoliani*, Firenze, La Nuova Italia, 1997; «Rivista Pascoliana», 9 (1997), Bologna, Pàtron.

2. Vedi parte comune.
3. Vedi parte comune.
4. Lettura integrale, in moderne edizioni commentate, di un'opera a scelta fra le seguenti: Dante Alighieri, *Vita nuova*; F. Petrarca, *Rerum vulgarium fragmenta*; G. Boccaccio, *Decameron*; A. Poliziano, *Stanze per la Giostra*; L. Ariosto, *Orlando Furioso*; N. Machiavelli, *Il Principe*; F. Guicciardini, *I Ricordi*; T. Tasso, *Gerusalemme liberata*; G. Parini, *Il Giorno*; C. Goldoni, tre commedie a scelta; V. Alfieri, *Saul e Mirra*; A. Manzoni, *Conte di Carmagnola e Adelchi*; A. Manzoni, *I Promessi Sposi*; G. Leopardi, *I Canti*; G.

Leopardi, *Operette morali*; G. Verga, *I Malavoglia*; G. Verga, *Mastro don Gesualdo*; G. Carducci, *Odi Barbare*; G. D'Annunzio, *Alcyone*; I. Svevo, *La coscienza di Zeno*; L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*.

Orario delle lezioni: ME 11.30-12.15; GI, VE 10.30-12.15 (Aula L).

Orario di ricevimento: GI, VE 12.30-13.30 (Dip. di Italianistica).

LETTERATURA ITALIANA

(Corso di laurea in Lettere)

(Prof. Armando Balduino)

PRIMO SEMESTRE

1. La lirica del Petrarca e le ragioni del Petrarchismo.
2. *La Divina Commedia*.
3. La letteratura italiana: lineamenti storici, testi, problemi critici, metodi e strumenti della ricerca.
4. Letture personali.

Bibliografia

1. Lettura integrale di *Rerum vulgarium fragmenta* (ed. consigliata *Canzoniere*, a cura di M. Santagata, Milano, Mondadori, 1996) e *Secretum* (consigliata l'ed. a cura di E. Fenzi, Milano, Mursia, 1992). Per l'interpretazione critica, oltre agli appunti dalle lezioni, M. SANTAGATA, *I frammenti dell'anima. Storia e racconto nel Canzoniere di Petrarca*, Bologna, Il Mulino, 1992. Agli studenti che si trovassero nell'impossibilità di frequentare assiduamente si suggerisce di prendere contatto con il docente per l'indicazione di ulteriori letture integrative.

2. Vedi parte comune.
3. Vedi parte comune.
4. Lettura integrale, in moderne edizioni commentate, di un'opera (o di un gruppo di opere) a scelta tra: D. ALIGHIERI, *Vita nuova e Rime*; F. PETRARCA, *Triumphs*; G. BOCCACCIO, *Decameron*; I. SANNAZARO, *Rime e Arcadia*; P. BEMBO, *Rime e Prose della volgar lingua*; L. ARIOSTO, *Orlando furioso*; N. MACHIAVELLI, *Il Principe* e F. GUICCIARDINI, *Ricordi*; T. TASSO, *Gerusalemme liberata*; G.B. MARINO, *Adone*; G. GALILEI, *Dialogo dei massimi sistemi*; P. METASTASIO, *Didone abbandonata, L'Olimpiade, Attilio Regolo*; G.B. VICO, *Scienza nuova*; G. PARINI, *Odi e Il Giorno*; V. ALFIERI, *Vita e tre tragedie a scelta*; C. GOLDONI, quattro commedie a scelta; U. FOSCOLO, *Le Grazie*; A. MANZONI, *Adelchi e Fermo e Lucia*; G. LEOPARDI, *Canti e Operette morali*; I. NIEVO, *Le Confessioni d'un Italiano*; G. VERGA, *I Malavoglia e Mastro don Gesualdo*; G. CARDUCCI, *Odi barbabe*; G. PASCOLI, *Myricae*, oppure *Poemi conviviali*; G. D'ANNUNZIO, *Alcyone*.

Avvertenze

Con obbligo valevole solo per gli studenti che si siano iscritti a partire dall'anno accademico 1997-98, per essere ammessi all'esame orale bisognerà aver sostenuto con esito positivo una prova di ITALIANO SCRITTO. Per la preparazione alla prova suddetta saranno tenuti (in parte dal titolare, in parte dalle dottoressa M. G. Pensa) cicli di specifiche esercitazioni, di cui sarà tempestivamente comunicato l'orario.

In un altro ciclo di esercitazioni sarà fornita una guida alla lettura della *Commedia* dantesca.

Orario delle lezioni: LU, MA 14.30-16.15; ME, 14.30-15.15 (Aula H).

Orario di ricevimento: ME 15.30-18 (Dip. di Italianistica).

LETTERATURA ITALIANA
(Prof. Manlio Pastore Stocchi)

SECONDO SEMESTRE

1. idillio e verità nell'*Arcadia* settecentesca.
2. La *Divina Commedia*.
3. La letteratura italiana: lineamenti storici, testi, problemi critici, strumenti della ricerca.

Bibliografia

1.a. Appunti dalle lezioni, con le integrazioni bibliografiche che saranno via via suggerite durante il corso. Per un primo e parziale orientamento si raccomandano le seguenti letture (obbligatorie per i non frequentanti): A. FRANCESCHETTI, *Arcadia*, in [AA.VV.], *Dizionario critico della letteratura italiana*, diretto da V. Branca, redatto da A. Balduino, M. Pastore Stocchi, M. Pecoraro, 2^a edizione, Torino, UTET, 1986, I, pp. 94-101 (sintetico profilo introduttivo, con bibliografia); F. VALSECCHI, *L'Italia nel Settecento*, Milano, Mondadori, 1959 (almeno le pp. 535-632, 857-960); B. SNELL, *La cultura greca e le origini del pensiero europeo*, Torino, Einaudi, 1963 (il saggio *L'Arcadia: scoperta di un paesaggio spirituale*, pp. 387-418); M. FUBINI, *Dal Muratori ai Baretti. Saggi su la critica e la cultura del Settecento*, Bari, Laterza, 1968; W. BINNI, *Classicismo e Neo-classicismo nella letteratura del Settecento*, Firenze, La Nuova Italia, 1976; A. FRANCESCHETTI, *L'Arcadia veneta*, in *Storia della cultura veneta*, diretta da G. Araldi e M. Pastore Stocchi, 5/1, *Il Settecento*, Vicenza, Neri Pozza, 1985, pp. 132-170.

1.b. Lettura, in qualsiasi edizione purché integrale (salvo se diversamente indicato), di TEOCRITO, *Idilli* e VIRGILIO, *Bucoliche*, entrambi in traduzione italiane (ne sono disponibili, con testo a fronte e sobrio commento, nelle principali collane di tascabili: per esempio TEOCRITO, *Idilli*, a cura di M. Cavalli, Milano, Oscar Mondadori, 1991; VIRGILIO, *Bucoliche*, a cura di M. Ca-

valli, Milano, Oscar Mondadori, 1990); J. SANNAZZARO, *Arcadia*; T. TASSO, *Aminta*; G.B. MARINO, *La Lira* (per questa raccolta si veda la scelta compresa in G.B. MARINO, *Amori*, a cura di M. Martini, Milano, BUR, 1982); P. METASTASIO, *Didone abbandonata*, *L'Olimpiade*, *Attilio Regolo*; [AA.VV.], *Lirici del Settecento*, a cura di B. Maier, con la collaborazione di M. Fubini, D. Isella, G. Piccitto, Milano-Napoli, Ricciardi, 1959, pp. 51-60 (G.F. Zappi), 109-194 (P. Rolli), 225-267 (C.I. Frugoni), 741-803 (A. De' Giorgi Bertola) e 869-899 (J. Vittorelli); G. PASCOLI, *I canti di Castelvecchio*.

2. Si legga la *Divina Commedia* con l'ausilio di uno fra i più accreditati commenti (per esempio: SAPEGNO, BOSCO-REGGIO, PASQUINI-QUAGLIO): all'esame sarà richiesta una sufficiente capacità di spiegare in modo chiaro e conciso brevi passi del poema, indicando per essi i necessari riferimenti al contesto cui appartengono. Si dovrà anche essere in grado di illustrare sinteticamente aspetti più generali dell'opera dantesca (struttura, componenti formali e dottrinali, ecc.).

3. Una buona storia-antologia per i licei. Sono consigliati a mo' di esempio: M. RICCIARDI, *La letteratura in Italia*, Milano, Bompiani, 1988; S. GUGLIELMINO - H. GROSSER, *Il sistema letterario*, Milano, Principato, 1988; F. ZANOBINI, *Il presente della memoria*, Firenze, Bulgarini, 1990; o altra storia-antologia di analogia impostazione.

Si raccomanda di basare la preparazione soprattutto sulla lettura critica dei testi antologizzati, più che sulla faticosa raccolta di dati cronologici e biografici (dei quali tuttavia, sia pure con misura, si dovrà tenere conto). Sono inoltre necessarie nozioni basilari di metrica e di filologia testuale, per le quali si vedano almeno: M. PAZZAGLIA, *Manuale di metrica italiana*, Firenze, Sansoni, 1990; A. BALDUINO, *Manuale di filologia italiana*, 3^a ed., Firenze, Sansoni, 1989 (in particolare i capitoli II, IV, VII). Per ulteriori approfondimenti storici, metodologici e critici è opportuna la consultazione di G. FERRONI, *Storia della letteratura italiana*, Torino, Einaudi Scuola, 1991; nonché delle "voci" appropriate in [AA.VV.], *Dizionario critico della letteratura italiana*, cit. Per una visione d'insieme cfr. anche M. PUPPO - G. BARONI, *Manuale critico-bibliografico per lo studio della letteratura italiana*, 4^a edizione, Torino, SEI, 1994.

N.B. Data la vastità e l'impegno delle letture indicate al punto 1.b., solo per quest'anno e solo in rapporto con il presente corso non sono prescritte le consuete letture personali. Sui punti 2 e 3 del programma sono previsti cicli di esercitazioni di cui sarà comunicato tempestivamente l'orario.

Orario delle lezioni: ME 12.30-13.15; GI, VE 12.30-14.25 (Aula C). Per i laureandi, gli aspiranti alla tesi e tutti gli studenti interessati a un approfondimento della materia il Docente terrà un seminario settimanale tutti i venerdì alle 12.30 in Aula H (Pal. Maldura)

Orario di ricevimento: ME 17 (Dip. di Italianistica).

LETTERATURA ITALIANA
(Corso di laurea in Filosofia)
(Prof. Lorenzo Polato)

PRIMO SEMESTRE

- 1.a. Mito e poesia: la "sapienza poetica" di Giambattista Vico.
- 1.b. Mito, mito classico e poesia nella letteratura del novecento.
2. Scritture dell'impermanenza: forme del sentimento di sé tra pensiero e poesia (Seminario del prof. Adone Brandalise).
3. Lineamenti di storia della letteratura italiana, e una cantica a scelta della *Divina Commedia*.

Bibliografia

1.a. G. VICO, *La scienza nuova*, "Libro secondo": "Della sapienza poetica", Milano, Rizzoli, 1982, pp. 247-287; 497-499. Su Vico: B. CROCE, *La filosofia di Giambattista Vico*, Bari, Laterza, 1974 (cap. IV e cap. V); E. PACI, *Ingens Sylva*, Milano, 1949 (cap. VII e cap. VIII); G. CANTELLI, *Mente corpo linguaggio. Saggio sull'interpretazione vichiana del mito*, Firenze, Sansoni, 1986.

1.b. C. PAVESE, *Dialoghi con Leucò*, Torino, Einaudi; *Feria d'agosto*, Torino, Einaudi; "La poetica del destino"; "Il mito" in *La letteratura americana e altri saggi*, Torino, Einaudi; C. PAVESE - E. DE MARTINO, *La collana viola, Lettere 1945-50*, a c. di P. ANGELINI, Bollati Boringhieri, Torino, 1991 (con particolare attenzione all'introduzione di P. Angelini). Su Pavese: F. JESI, *Letteratura e mito*, (i cap. dedicati a Pavese), Torino, Einaudi; A.M. MUTTERLE, *L'immagine arguta*, Torino, Einaudi, 1977 (le pp. dedicate al "tragico", pp. 76-88); E. CORSINI, "Orfeo senza Euridice: I dialoghi con Leucò e il classicismo di Pavese", in «Sigma» n. 3-4, 1964; G. VENTURI, Pavese, Firenze, La Nuova Italia, 1982 (pp. 68-96).

Inoltre per il mito in generale: F. Jesi, *Mito*, Milano, Mondadori, 1980.

2. La bibliografia verrà fornita nel corso delle lezioni.
3. Un buon manuale e una buona edizione commentata della *Divina commedia* (si vedano quelli consigliati per i programmi di Lettere).

Orario delle lezioni: ME 10.30-11.15; GI, VE 10.30-12.15 (Aula F).

Orario di ricevimento: ME 9.30 (Dip. di Italianistica).

LETTERATURA ITALIANA
(Corso di laurea in Storia)
(Prof. Giorgio Ronconi)

PRIMO SEMESTRE

1. *Parte istituzionale:*

1.a. Informazione storico-critica sui principali problemi attinenti allo studio della letteratura italiana.

1.b. Profilo generale della storia letteraria con scelta di letture antologiche.

1.c. Dante, *Divina Commedia*.

2. *Parte monografica:* Petrarca e Foscolo.

Bibliografia

1.a. Per una prima informazione si ricorra ad un manuale corrente (es.: M. PUPPO, *Manuale critico-bibliografico per lo studio della letteratura italiana*, Torino, S.E.I.). Per le nozioni basilari di filologia integrare con A. BALDUINO, *Manuale di filologia italiana* (Firenze, Sansoni); per la metrica con T. ELWERT, *Manuale di metrica e di versificazione* (Firenze, Le Monnier) o altro strumento affine.

1.b. Per il profilo storico e le letture antologiche dei principali autori si utilizzi un moderno manuale per la scuola media superiore. Per eventuali approfondimenti si ricorra all'uso di una moderna antologia della critica.

1.c. Lettura integrale di una cantica o di una scelta ragionata di almeno trenta canti, utilizzando un moderno commento. Questa parte può essere sostituita e/o integrata dalla partecipazione al seminario dantesco del Dr. Paolo Baldan, che verterà sul tema "Guida all'esegesi della *Commedia*: esempi e casi memorabili", oggetto di valutazione in sede d'esame.

2. Saranno trattati nel corso alcuni aspetti inerenti al classicismo dei due autori. Del Petrarca si condurrà l'esame soprattutto su componimenti scelti dal *Canzoniere*, non senza trascurare i problemi relativi alla formazione del libro. Del Foscolo, oltre alla produzione in versi, si prenderà in considerazione la sua attività di critico, con particolare riferimento ai saggi sul Petrarca. Altre indicazioni bibliografiche più specifiche saranno fornite durante il corso.

Avvertenze

Gli studenti immatricolati a partire dall'a.a 1997/98 per essere ammessi all'esame orale dovranno sostenere, con esito positivo, una prova di Italiano scritto. Per la preparazione della prova suddetta saranno tenuti appositi cicli